

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA
a.s. 2024/2025

Linee guida delle indicazioni ministeriali in termini di competenze disciplinari fondamentali¹

Come si evince dalle indicazioni programmatiche della Riforma in relazione al percorso di studi del Liceo Artistico, le competenze fondamentali della disciplina possono essere così sinteticamente individuate:

- a) Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere
- b) Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico- culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme di conoscenza soprattutto artistico)
- c) Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- d) Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche parziale
- e) Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
- f) Saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline
- g) Orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero politico, in modo da sviluppare le

¹ Dallo schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89.

competenze relative a Cittadinanza e Costituzione

Per l'insegnamento dell'educazione civica si seguono le nuove Linee guida pubblicate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

a) Premessa metodologica

Tenendo ferme le linee guide ministeriali, la programmazione didattica viene improntata sul modello del dialogo e della ricerca, e al contempo puntando al rafforzamento della capacità di analisi e di sintesi, allo sviluppo della capacità argomentativa, sia scritta che orale e ad una personale sensibilità etica ed estetica in un'ottica di orientamento e di auto-rientamento.

Come strategie inclusive in orario curriculare si prevede l'utilizzo di mappe concettuali e la valutazione della capacità di leggere le nozioni, valorizzando l'apporto personale. In orario extracurriculare si propone l'attivazione di uno sportello di sostegno e potenziamento da svolgersi a partire da ottobre in orario pomeridiano previa prenotazione degli studenti.

L'impegno e la costanza nello studio vengono valorizzati, insieme alla disposizione alla concentrazione, alla dedizione, alla pazienza, requisiti necessari a ogni genere di studio futuro.

b) Declinazione degli obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Classi terze

Introduzione al significato della filosofia, sia dal punto di vista concettuale che storico, la ricerca dell'arché.

Affinità e differenze tra mythos e logos (nozioni di logica elementare).

Il senso dell'importanza storica di Socrate,

La riflessione sull'Essere di Platone e Aristotele: teoria delle idee e confronto con il concetto di sostanza.

La scuola di Atene: lo Stato ideale di Platone e l'etica di Aristotele.

Le scuole ellenistiche, con particolare attenzione alle tematiche etico-politiche.

Classi quarte

Le questioni del metodo e della conoscenza nella filosofia moderna, con particolare riferimento alla rivoluzione scientifica, Cartesio, Kant e Hegel.

La comprensione delle grandi categorie culturali dell'Occidente: Umanesimo Rinascimento, Illuminismo, Romanticismo.

La teoria politica in età moderna con la trattazione di uno o due casi esemplari, a scelta fra Hobbes, Locke, Rousseau, Hegel.

Le più importanti teorie estetiche moderne con particolare riferimento a Kant e a Hegel.

Classi quinte

La filosofia post-hegeliana con particolare riferimento a Schopenhauer, Kierkegaard e Marx.

Nietzsche e la cultura del suo tempo.

Freud e la psicoanalisi.

A scelta, la trattazione di uno o più dei grandi temi della filosofia del Novecento di etica, di politica o di estetica con particolare riferimento a una o eventualmente più di una delle figure che hanno orientato la discussione.

Abilità e competenze

Classi terze

- Conoscenza delle storia delle idee e della dimensione storica di ogni idea a partire dalla comprensione del testo
- Potenziamento ed arricchimento delle capacità espressive argomentative, sia orali che scritte
- Acquisizione delle capacità di collaborazione interpersonale
- Sviluppo dell'atteggiamento di rispetto della persona e delle opinioni altrui

Classi quarte e quinte

- Potenziamento e sviluppo delle capacità logiche
- Acquisizione di una sufficiente autonomia nello studio
- Rielaborazione dei contenuti in modo critico e personale
- Saper usare le idee al punto da poterle scomporre e ricomporre per ambiti e usi specifici.

Metodologie specifiche

I professori concordano di far uso delle seguenti metodologie didattiche:

lezioni con riferimenti mirati al testo - lettura e commento;

lezioni dialogiche uso dei mezzi audiovisivi;

lettura di articoli e riviste specializzate sulla base degli interessi evidenziati dal gruppo classe; lavori di gruppo qualora fossero necessari, in caso di livelli di apprendimento fortemente disomogenei;

c) Proposta di individuazione del numero e della tipologia di prove di verifica

Il Dipartimento ritiene che le valutazioni saranno modulate su prove semistrutturate (test a risposta breve), su interrogazioni e su feedback positivi a lezione. Più che su una rendicontazione del successo saranno finalizzate a prevenire l'insuccesso e a stimolare l'impegno. In questa prospettiva ogni ora di lezione sarà intesa come una prova sia per l'insegnante, nel cercare di stimolare la cultura dell'apprendimento, attraverso la discussione su cosa è stato appreso e cosa si può e si deve ancora apprendere e come apprenderlo, sia per lo studente, nel dimostrare di accettare l'idea di un lavoro quotidiano e all'idea che il risultato è già nel percorso.

Alla luce di questo si suggerisce l'utilizzo dello sportello agli alunni che manifestano carenze e grande fragilità e poca assiduità alle lezioni. Questo ai fini di un reale recupero. Da queste premesse discende che: verrà svolta una prova sommativa per ciascun periodo valutativo (primo e secondo periodo).

Griglia di valutazione

GIUDIZIO	VOTO	
----------	------	--

Del tutto negativo	2	Lo studente non svolge alcun lavoro, ed è del tutto disinteressato al dialogo e agli argomenti trattati
Gravemente insufficiente	3	Lo studente si dimostra piuttosto refrattario al lavoro, fraintende i compiti da svolgere ed è incapace di orientarsi sugli argomenti trattati
insufficiente	4	Lo studente non lavora con impegno e regolarità: ne sono prova le lacune metodologiche e di contenuto spesso gravi e frequenti.
mediocre	5	Lo studente svolge i compiti assegnati, per lo più, ma la comprensione degli argomenti è molto spesso parziale, tendente alla confusione e al fraintendimento.
sufficiente	6	Lo studente svolge i compiti assegnati, ma con un impegno che appare ispirato al minimo indispensabile, e questo si riflette anche nella comprensione degli argomenti, su più punti limitata.
discreto	7	Lo studente svolge i compiti con regolarità, partecipa al dialogo con un certo interesse; dà prova di comprendere gli argomenti principali, sia pure in modo essenziale.
buono	8	Lo studente svolge i compiti con puntualità e cura, partecipa al dialogo con evidente interesse, è capace di autocritica e di comprendere gli argomenti nella loro articolazione, sebbene prediliga la sintesi a scapito della complessità.
eccellente	9-10	Lo studente svolge i compiti con una cura ammirevole, non si limita a partecipare al dialogo ma contribuisce ad arricchirlo. È dotato di autocritica e di una capacità di studio non comune. Approfondisce gli argomenti fino ad arricchirli con integrazioni pertinenti ed è in grado di comunicarli nelle specifiche articolazioni.

Documento a cura del Dipartimento di Filosofia (a.s. 2024/25)